

Codice A1514B

D.D. 11 novembre 2019, n. 1517

DDGR 36-396 del 26/07/10 e 11-5240 del 21/01/13. Programmi attuativi Intese "Conciliazione tempi vita e lavoro" 2010 e 2012 conseguite in Conf. Unificata del 29/04/10, Rep. Atti 26/CU e del 25/10/12, Rep. Atti 119/CU. Bando telelavoro approvato con DD 463 del 15/07/16. Accertamento di E. 15.887,96 Bil. 2019/21, anno 2019, per restituzione quota contributo erogata in eccedenza per errore materiale al Comune di Torino.

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n° 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 2.929.951,00;

vista la D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, sottoscritta in data 23/12/2010, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011, il quale prevedeva, tra l'altro, l'attuazione di azioni per il sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro, tra i quali la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili);

vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, il quale prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili);

viste:

- la D.D. n. 463 del 15/07/2016 con la quale, mediante risorse determinate da economie di spesa, è stato approvato il Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici,

- la D.D. n. 620 del 20/09/2016 di approvazione del Manuale, e della relativa Griglia, per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in attuazione del citato Bando regionale,
- la D.D. n. 723 del 25/10/2016 con la quale sono state approvate le Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo dei progetti approvati e finanziati in attuazione del suddetto Bando e la relativa modulistica,
- la D.D. n. 51 del 25/01/2017 di approvazione della graduatoria dei progetti approvati e finanziabili nella quale è presente, alla posizione n. 4, il progetto presentato dal Comune di Torino dal titolo “EDILIZIAGILE”, domanda n. 6;

dato atto che il sopra indicato progetto è stato ammesso per un importo totale di progetto pari ad € 33.878,00, di cui € 20.000,00 di contributo concesso ed € 13.878,00 di cofinanziamento ed è stato correttamente realizzato nei tempi e nei modi previsti dal sopra citato Bando e dalle relative Disposizioni di dettaglio;

preso atto degli esiti della verifica finale del progetto, agli atti del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, effettuata dai funzionari incaricati, dalla quale risulta che il totale riconosciuto per il progetto è pari ad € 31.357,49, di cui € 17.990,04 di contributo ed € 13.367,45 di cofinanziamento (Verbale del 07/05/2019);

considerato che, per mero errore materiale, con atto di liquidazione n. 5382 del 27/05/2019 è stato erogato al Comune di Torino, per la realizzazione del citato progetto, un contributo pari ad € 33.878,00, anziché il sopra indicato importo corretto di € 17.990,04;

considerato inoltre che le sopra indicate Intese finalizzate alla “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro” si sono positivamente concluse e che nulla è più dovuto al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

ritenuto quindi necessario:

- provvedere al recupero della quota parte del contributo erroneamente liquidata in eccedenza al Comune di Torino per la realizzazione del progetto “EDILIZIAGILE”, pari ad € 15.887,96,
- accertare la somma di € 15.887,96 sul capitolo di entrata n. 34655 “Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi e di altre somme a carico di enti e privati” del Bilancio 2019/2021, annualità 2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la L.R. n. 9/2019 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 " Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione del Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici, approvato con D.D. n. 463 del 15/07/2016 in attuazione delle Intese “Conciliazione dei tempi di vita e lavoro” 2010 e 2012 conseguite in Conf. Unificata del 29/04/10, Rep. Atti 26/CU, e del 25/10/12, Rep. Atti 119/CU:

- di provvedere al recupero della quota parte del contributo erroneamente liquidata in eccedenza al Comune di Torino per la realizzazione del progetto “EDILIZIAGILE”, pari ad € 15.887,96;
- di accertare la somma di € 15.887,96 sul capitolo di entrata n. 34655 “Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi e di altre somme a carico di enti e privati” del Bilancio 2019/2021, annualità 2019;

la transazione elementare del presente accertamento è la seguente:

Capitolo	Conto finanziario	Transazione Unione Europea	Ricorrente	Perimetro sanitario
34655	E.3.05.02.03.002	2	2	1

- di dare atto che l'accertamento medesimo non è stato già assunto con precedenti atti;
- di dare atto che le sopra indicate Intese finalizzate alla “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro” si sono positivamente concluse e che nulla è più dovuto al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La Funzionaria estenditrice:
Sig.ra Gianpiera LISA

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Manuela RANGHINO